



magazine
recupero *e* conservazione

estratto



recupero e conservazione

ISSN 2283-7558

luglioagosto2020

160

articolo
estratto

- 4 **Dalle materie alla conservazione**
- 10 **MiBACT, Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" 2019**
Il collegamento sotterraneo Planetario - Terme di Diocleziano
di Mauro Marzullo
- 16 **IL RESTAURO TIMIDO** _ di Marco Ermentini
Antifragile: un nuovo principio-guida
- 22 **PILLOLE DI RESTAURO ARCHITETTONICO**_di Riccardo Dalla Negra
La sala ottagonale delle Terme di Diocleziano
Il restauro al di là degli aspetti museografici
- 24 **La conservazione delle tracce e la ricerca di unità d'immagine**
Villa Alari a Cernusco sul Naviglio
di Paola Bassani
- 38 da ALA-ASSOARCHITETTI *Associazione Liberi Architetti*
Riflessioni "ovvie" dalla clausura
Il restauro delle nostre visioni generali a partire dal particolare
di Marcella Gabbiani
- 42 **LA CULTURA DEL RESTAURO**
OGR - Officine Grandi Riparazioni di Torino
Patrimonio industriale come fucina di creatività e innovazione
di Leila Signorelli, Chiara Mariotti
- 52 **Restauro di intonaci e pietre. I lavori di manutenzione straordinaria ai Belvedere Nord e Sud**
nei giardini di Villa La Regina a Torino
di Elvira Boglione
- 60 **IN BIBLIOTECA** - dal CIAM *Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano*
Antonio Cantalupi. Costruire le fabbriche civili
di Riccardo Pellegatta e Claudio Sangiorgi
- 64 **IN VIAGGIO CON GBC ITALIA**
Il primo edificio certificato secondo il protocollo GBC HB®
Le Scuderie della Rocca Benedettina di Sant'Apollinare a Perugia
di Franco Cotana, Alessandro Petrozzi, Cristina Piselli, Jessica Romanelli, Anna Laura Pisello
- 72 da Assorestaurato *Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano*
Restoration Week 2020. Un viaggio nel 'Restauro Made in Italy'
- 76 **Integrazione progressiva delle risorse strutturali. Una proposta di intervento per Casa Romei**
di Eva Coïsson, Massimo Cotti, Lia Ferrari
- 84 da do.co.mo.mo.
Per demolire e ricostruire si comincia dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Poi toccherà agli impianti sportivi
di Ugo Carughi
- 86 da ARCo *Associazione per il Recupero del Costruito*
Pendoli antisismici. Uno spunto dalle tecniche tradizionali del Medio Oriente
di Giovanni Cangì



l'editoriale

DALLE MATERIE ALLA CONSERVAZIONE

di Cesare Feiffer
Direttore di rec_magazine
cesarefeiffer@studiofeiffer.com

Nel numero precedente abbiamo cercato (un po' a malincuore) di adeguarci alle forme nuove della comunicazione che sempre più tende a privilegiare l'immagine alla parola scritta e l'emozione rapida che scaturisce da foto particolari alle pagine del testo.

E' una comunicazione diversa, più veloce, sicuramente più dinamica, che apre collegamenti e rimandi a realtà anche distanti com'è nella natura del web; non è migliore o peggiore, non è superficiale rispetto ad una più profonda, è semplicemente un modo diverso di trasferire pensieri, concetti e punti di vista.

Così, per comunicare il restauro anche a mondi distanti dal nostro di operatori e di appassionati, di proprietari e di studiosi stiamo cercando di raccogliere dei distillati, delle brevi riflessioni sui temi sui quali quotidianamente ci interroghiamo: il rapporto tra antico e nuovo, la conservazione del paesaggio, i significati dell'autenticità nell'architettura storica, ecc. E' un modo assai diverso di confrontarci e di parlare rispetto alle elaborazioni tradizionali, quali gli articoli o i saggi che per certi versi sono più dense e articolate ma forse non è meno stimolante; l'immagine fotografica poi amplia e spinge il pensiero verso altre realtà che le nostre "protesi digitali" catturano e rilanciano con maggiore facilità.



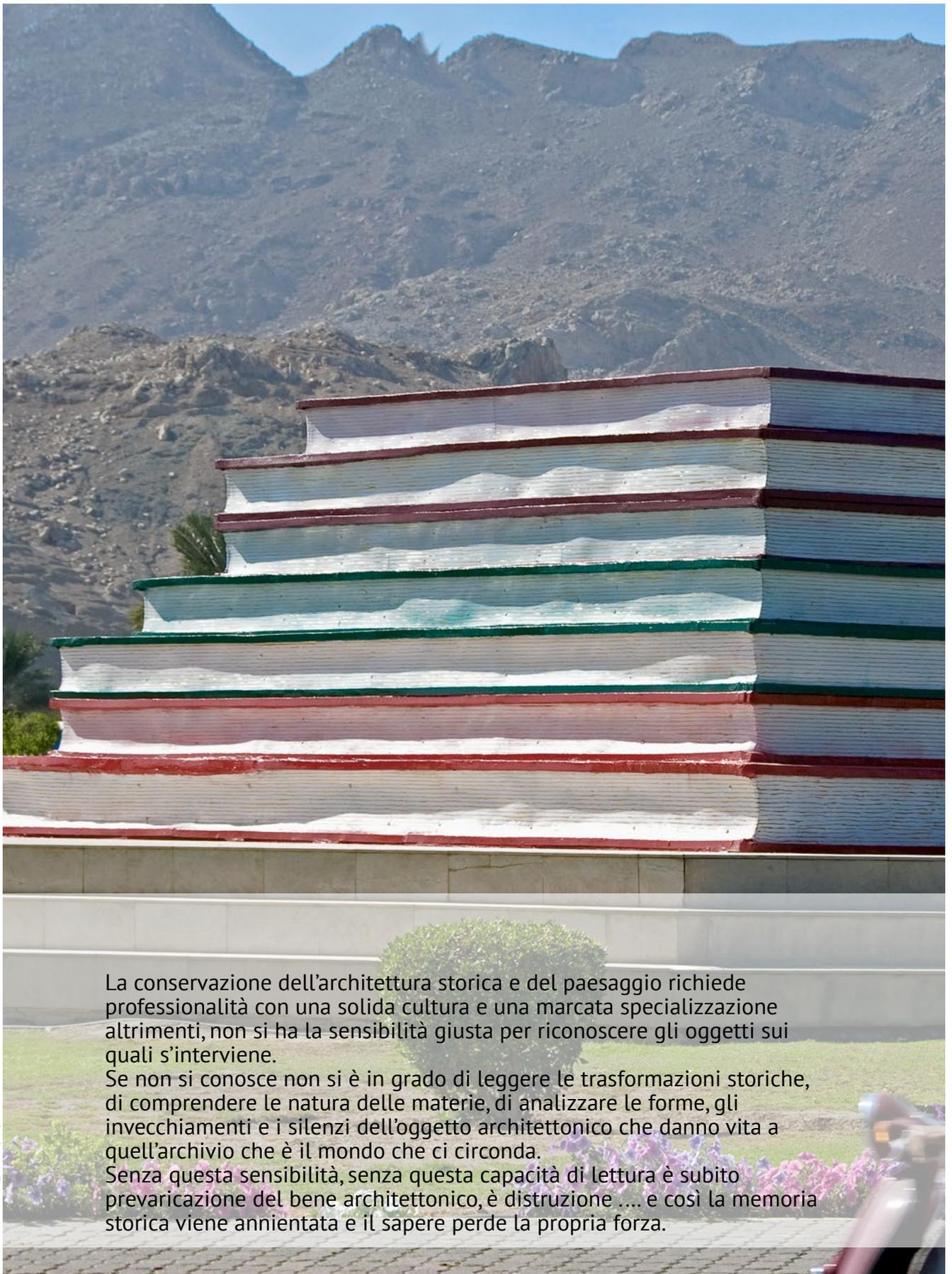
Santa Chiara, Murano (ph. Studio Feiffer & Raimondi)

SOMMARIO

Per comunicare il restauro anche a mondi distanti dal nostro di operatori e di appassionati, di proprietari e di studiosi, stiamo cercando di raccogliere dei distillati, delle brevi riflessioni sui temi sui quali quotidianamente ci interroghiamo: il rapporto tra antico e nuovo, la conservazione del paesaggio, i significati dell'autenticità nell'architettura storica, ecc. L'immagine fotografica poi amplia e spinge il pensiero verso altre realtà che le nostre "protesi digitali" catturano e rilanciano con maggiore facilità. PAROLE CHIAVE materia, conservazione, beni culturali

Abstract **FROM MATTER TO ARCHITECTURAL RESTORATION**

In order to transmit the culture of architectural restoration to the people that don't know much about it, we tried to collect a series of short thoughts made by some professionals of this field. We will discuss on themes like: the relationship between the old and the new, the conservation of cultural heritage and the meaning of authenticity. These are the themes everyday are faced by us. **KEYWORDS** matter, conservation, cultural heritage



La conservazione dell'architettura storica e del paesaggio richiede professionalità con una solida cultura e una marcata specializzazione altrimenti, non si ha la sensibilità giusta per riconoscere gli oggetti sui quali s'interviene.

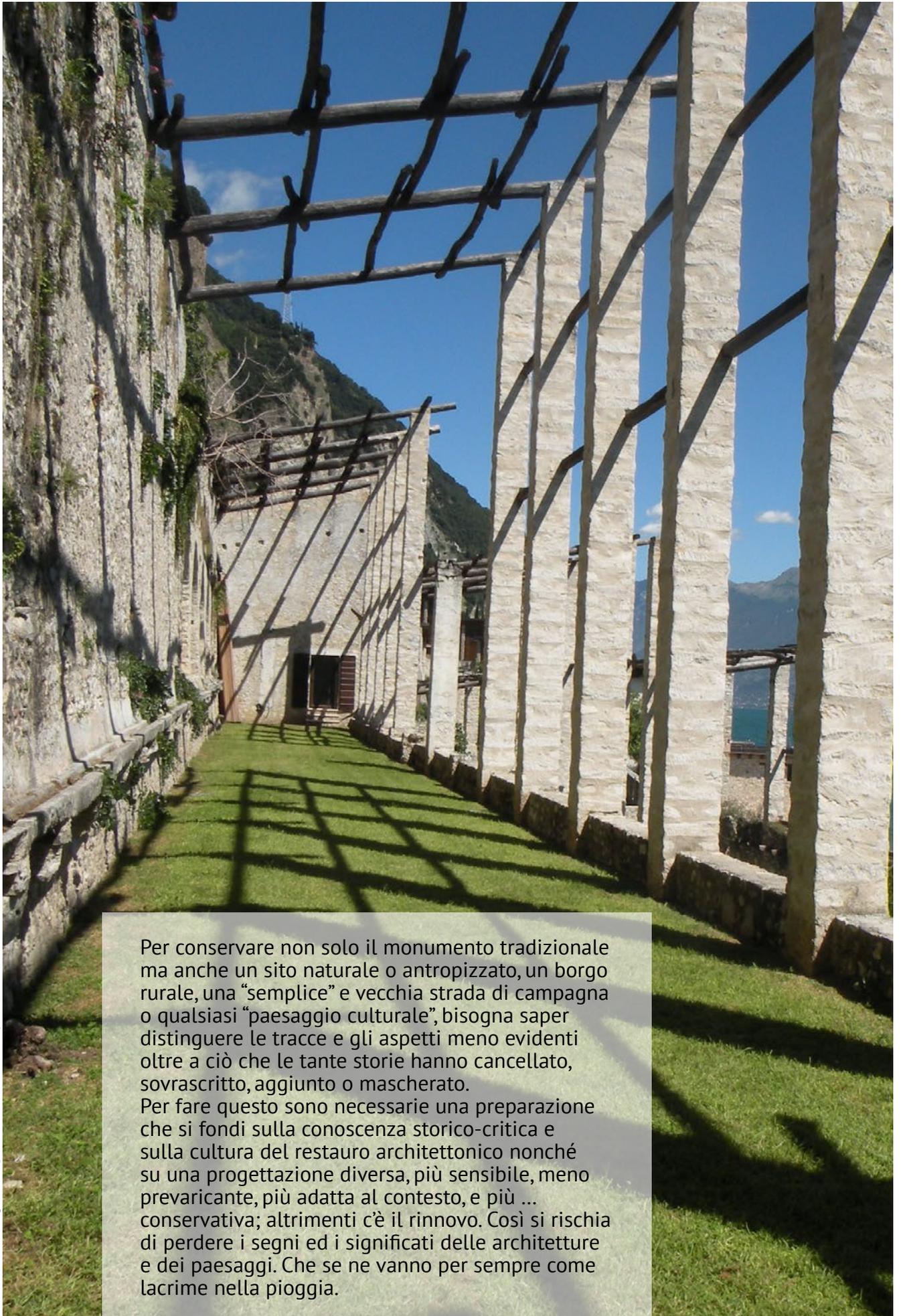
Se non si conosce non si è in grado di leggere le trasformazioni storiche, di comprendere le natura delle materie, di analizzare le forme, gli invecchiamenti e i silenzi dell'oggetto architettonico che danno vita a quell'archivio che è il mondo che ci circonda.

Senza questa sensibilità, senza questa capacità di lettura è subito prevaricazione del bene architettonico, è distruzione e così la memoria storica viene annientata e il sapere perde la propria forza.

Quando s'ignora il concetto di conservazione e si esalta la creatività progettuale allora la preesistenza storica, architettonica e paesaggistica passa in secondo piano e ciò che emerge è la durezza del gesto progettuale che stravolge il documento storico, imponendosi sulla gracile edilizia. L'intervento così si sovrappone sia all'emergenza architettonica, sia al paesaggio culturale sia all'edilizia minore, che diventeranno sfondo al pari di una quinta teatrale. Il metodo compositivo tipico dell'architettura del nuovo ritiene umiliante subordinare la creatività alla conservazione della preesistenza e punta a rendere visibile e dominante il suo "atto creativo" che non può essere limitato e subordinato.



Piazza Armerina, Enna (ph. Studio Feiffer & Raimondi)



Per conservare non solo il monumento tradizionale ma anche un sito naturale o antropizzato, un borgo rurale, una “semplice” e vecchia strada di campagna o qualsiasi “paesaggio culturale”, bisogna saper distinguere le tracce e gli aspetti meno evidenti oltre a ciò che le tante storie hanno cancellato, sovrascritto, aggiunto o mascherato. Per fare questo sono necessarie una preparazione che si fondi sulla conoscenza storico-critica e sulla cultura del restauro architettonico nonché su una progettazione diversa, più sensibile, meno prevaricante, più adatta al contesto, e più ... conservativa; altrimenti c'è il rinnovo. Così si rischia di perdere i segni ed i significati delle architetture e dei paesaggi. Che se ne vanno per sempre come lacrime nella pioggia.



Negli interventi complessi di conservazione e riuso molte figure sovrappongono le loro professionalità nel cantiere, e ancor prima nel progetto con il rischio concreto, di far svanire dietro a esigenze di vario genere i principi culturali che devono fare da guida a tutte le azioni. Il riferimento è al concetto di autenticità, di compatibilità fisico-chimica e strutturale, di rispetto della stratificazione, di visibilità dell'aggiunta, di non prevaricazione formale, ecc. Spesso queste culture professionali diverse quali strutturisti, termotecnici, arredatori, ecc. confondono nell'edificio storico l'apparire con l'essere, ossia l'immagine con la sostanza, privilegiando valori diversi, fuorvianti, ai quali segue la libertà d'azione. Si ottengono così risultati non voluti e non controllati, aggiunte non a misura del contesto, stratificazioni innaturali che fanno perdere la memoria dell'originale e deformano la percezione.



Campo Manin, Venezia 2004 (ph.R.Zipoli)

Purtroppo è ancora alto il divario tra coloro che, credono nella conservazione, riconoscendo il valore culturale della preesistenza, e quei progettisti e imprese che praticano la sostituzione come metodo d'intervento. Non essendoci sensibilità alcuna per la fabbrica del passato sono convinti che il miglioramento delle prestazioni energetiche o statiche dell'edificio sia un fattore positivo e indolore da perseguire comunque. Così dopo i solai in legno, gli intonaci a calce, i soffitti in cannucciato e intonaco e i pavimenti in cotto o seminato si buttano anche i serramenti antichi e si sostituiscono con nuovi "a tenuta", con "ottimo" vetrocamera isolante e anta unica per avere più luce. Il risultato è lo straniamento causato da pura e autentica ignoranza che è altra cosa da quello straniamento teorizzato dai formalisti russi.



ISSN 2283-7558
160_luglioagosto2020

Direttore Responsabile **Chiara Falcini**
chiara.falcini@recmagazine.it

Direttore Editoriale **Cesare Feiffer**
cesarefeiffer@studiofeiffer.com

Vicedirettore **Alessandro Bozzetti**
a.bozzetti@studiocroci.it

Comitato Scientifico Internazionale
**Giovanna Battista, Nicola Berlucchi, Paola Boarin, Marta Calzolari,
Giulia Ceriani Sebregondi, Maria Grazia Cianci, Pietromaria Davoli,
Marco Ermentini, Marcella Gabbiani, Paolo Gasparoli, Lorenzo Jurina,
Alessandro Melis, Marco Pretelli, Anna Raimondi, Marianna Rotilio,
Michele Trimarchi, Angelo Verderosa**

Editore
via Dormelletto, 49
28041 Arona (NO)

rec_editrice

Redazione_redazione@recmagazine.it

Grafica_JungleMedia

NOTA_In questo numero sono stati sottoposti a *double blind peer review* gli articoli pubblicati alle seguenti pagine: 24-36, 42-51, 76-82.

RIVISTA PERIODICA VENDUTA IN ABBONAMENTO
6 numeri/anno – uscita bimestrale
abbonamenti@recmagazine.it

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati
Pubblicazione online a periodicità bimestrale registrata
presso il Tribunale di Verbania
n.3 del 2.03.2017 - n. cron. 594/2017



La prima e l'unica rivista digitale periodica dedicata agli operatori del mondo del restauro e del riuso. Il magazine di aggiornamento e di approfondimento per chi si occupa di beni culturali e di tutela, di riqualificazione e di consolidamento strutturale.

magazine
recuperoeconservazione

è per tutti coloro che ritengono che conservare il patrimonio sia un piacere oltre che un dovere.

www.recuperoeconservazionemagazine.it

www.recmagazine.it

info@recmagazine.it